



INAIL: Polo della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

del 12.03.2010



L'unione fa la forza, mai come per l'iniziativa in questione, tale proverbio calza a pennello.

Gli **obiettivi principali** dell'**Inail** per il **2010** infatti riguardano la costituzione di una struttura integrata e coordinata tra organi istituzionali che vede coinvolti l'**Inail**, l'**ISPESL** e l'**ISPEMA**, volto a garantire una maggiore **sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro** in vista di una sensibile diminuzione del fenomeno delle morti bianche.

Questa iniziativa è stata presentata presso la Commissione d'inchiesta del Senato sulle morti bianche, dal Presidente Inail Fabio Sartori.

A margine del suo intervento, il **Presidente Inail** ha sottolineato che: *"il problema attualmente è la mancanza di coordinamento. Raccordo e razionalizzazione sono necessari. Per questo arrivare alla realizzazione del polo significa fare un salto di qualità significativo"*.

Il coordinamento organizzativo-strutturale e una sinergica azione di raccordo tra i tre enti istituzionali è la strada giusta da percorrere per migliorare la qualità dei servizi agli utenti e garantire una maggiore efficienza aziendale, con una elevata riduzione dei costi.

L'**Inail** all'interno della struttura dovrebbe ricoprire il ruolo della "mente", essere quindi l'ente guida delle due "braccia" **ISPESL** e **ISPEMA**, che agirebbero nel ruolo di strumenti operativi per la messa in atto di una azione strategica per il **controllo degli standards minimi di sicurezza aziendali** e quindi come deterrenti alle morti bianche.

In definitiva, il fine ultimo perseguito dall'**Inail** con questa iniziativa, presentata nei giorni scorsi al Senato, è quello di agire con un'unica struttura ben coesa per garantire uno standard di sicurezza elevato all'interno dei singoli ambiti ed ambienti lavorativi per ridurre o per lo meno cercare di ridurre in modo considerevole la piaga delle morti bianche.